

Nel deserto, tra cavalli, tende e feste curde

Pubblicato: Lunedì 8 Settembre 2025



Seconda tappa del Diario dell'Ararat, il racconto di un gruppo di alpinisti varesini verso il monte dell'Arca di Noè

Giorno 2

Oggi comincia la salita.

Prima di partire decidiamo di concederci una doccia. Un lusso che fino a giovedì non ci sarà concesso. Con un pulmino raggiungiamo i piedi dell'imponente Monte Ararat percorrendo una "strada" tanto panoramica quanto polverosa.

Il paesaggio è surreale. Siamo in un deserto ma di fronte a noi abbiamo una montagna di 5137m. Caricati i borsoni sui dorsi dei cavalli comincia la nostra avventura.

La salita è abbastanza dolce e ci permette di chiacchierare.

Dopo 4 ore siamo a campo 1 a 3200m dove troviamo ad accoglierci uno staff di cuochi e guide. Sistemate le nostre cose nelle tende veniamo catturati da un party curdo ad alta quota durante il quale cerchiamo goffamente di seguire i passi giusti. C'è del potenziale ma per ora resta inespresso.

Nel frattempo sono le sei ed è ora di cena. Qui facciamo così.

Dopo esserci saziati sorge la luna e il party ricomincia sotto un'eclissi mozzafiato. Sono le 8 e 30 ed è ora di andare a nanna nei sacchi a pelo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it